

# "MAI DIETRO LE QUINTE"



LA COMPAGNIA  
DELLA TUA VITA

STAGIONE 1996/97  
**TEATRO  
STABILE  
TORINO**  
Direzione: GUIDO DAVICO BONINO

**TEATRO STABILE  
DI FIRENZE**  
Direzione: ROBERTO TONI

## LA SERRA

DI **HAROLD PINTER**

TRADUZIONE DI **CARLO CECCHI** E **ALESSANDRA SERRA**

ROOTE **CARLO CECCHI**

GIBBS **MAURIZIO DONADONI**

LAMB **LORENZO LORIS**

MISS CUTTS **RAFFAELLA AZIM**

LUSH **VALERIO BINASCO**

TUBB **GIORGIO LANZA**

LOBB **MASSIMILIANO MECCA**

Regia di **CARLO CECCHI**

Scene e costumi di **TITINA MASELLI**

Luci di **GIANCARLO SALVATORI**

Suono di **HUBERT WESTKEMPER**

Assistente alla regia: WERNER WAAS – Aiuto regista: ANDREA PUŠKIN

Responsabile degli allestimenti: CARMELO GIAMMELLO – Responsabile della programmazione: ANGELO PASTORE

Allestimento: Direttore di palcoscenico: CLAUDIO SACCO – Fonica: GIUSEPPE BONO

Responsabile macchinisti: GIANNI MURRU – Assistente responsabile degli allestimenti: CLAUDIO CANTELE

Collaboratori: MARCO ALBERTANO, MARCO ANEDDA

Direttore di scena: LUCIO LUCÀ – Capo macchinista: GIOVANNI COPPOLA

Capo elettricista: SIMONE CAPPELLI – Elettricisti: SERGIO DUCHICHI, IVO GOFFI – Fonica: FRANCO GAYDOU

Sarle: MARINA RICCI, LAURA DAEDER

Segretari di compagnia e amministratori: ROBERTO GHO, ELENA PATRUNO

La scena è stata realizzata dal LABORATORIO DEL TEATRO STABILE DI TORINO – Trucco scenico: AUDELLO, Torino

Trasporti: MARIO NONNATI, Firenze

Ufficio stampa: CARLA GALLIANO, NATALIA DE REGGI – Fotografie di MAURIZIO BUSGARINO

Tutte le commedie di Harold Pinter sono pubblicate in Italia dall'Editore Einaudi.

La Serra è stata scritta da Pinter nell'inverno del 1958 e poi messa da parte. L'autore voleva lavorarci ancora, con calma, farla decantare, perciò non fece niente per farla rappresentare. Nel 1979 la riprese in mano, e rileggendola quasi dubitava di averla scritta lui, rise molto alle sue stesse battute e decise che valeva la pena di metterla in scena. E così fu: nel 1980, il dramma debuttò allo Hampstead Theatre per la regia dello stesso Pinter. Gli interventi sono stati minimi e più a favore di qualche taglio che di qualche aggiunta. Nell'estate del 1995 viene riproposta dal Festival di Chichester, con Pinter nei panni di Roote, il protagonista, e in questo ruolo ci regalò una magnifica interpretazione. Lo stesso allestimento venne poi trasferito nel West End e, anche a Londra, riscuote molto successo sia da parte della critica che da quella del pubblico. Ha detto Pinter, nel corso di un'intervista: "...È una commedia che parla chiaramente di politica ed è anche molto divertente. Allora [1958] il mio lavoro era allegro, pieno di scherzi e di battute comiche – oggi il tempo degli scherzi è finito, non c'è più niente su cui scherzare, perciò scrivo pièces più brevi, più brutali, cerco di andare sempre più dritto al punto, eliminando tutto il superfluo, ogni parola inutile, per raggiungere e dare pura sostanza espressiva..."

E nel corso di un'altra intervista, ha aggiunto: «Pensavo che nessuno volesse La serra, pensavo proprio che nessuno volesse sentir più parlare di me. Così l'ho messa in un cassetto. Quando l'ho ripresa in mano, qualche anno dopo, continuava a non piacermi. Ma nel 1979 le ho dato di nuovo un'occhiata. Beh, ho scoperto che era molto divertente... un lavoro davvero duro. Mi sono detto: proviamo a farne la regia. La commedia ovviamente è rimasta sempre la stessa. Forse è cambiata la mia percezione della commedia. A rileggerla oggi mi sembra, un lavoro molto pertinente. Intendo dire che quando l'ho scritta nessuno aveva mai sentito parlare di prigioni psichiatriche. Dico proprio prigioni, non ospedali!

**Alessandra Serra**



Carlo Cecchi